

Politica

Marconcini appoggia l'armata di Morelli

CAPUANO ■ A pagina 7

Marconcini dai Comunisti a Morelli «Addio bandiere, servono competenze»

L'ex vicesindaco di Bugli sposa e sostiene la causa della lista trasversale

«NON SARÒ candidato per nessun soggetto politico, ma sosterrò con convinzione Damasco Morelli e la sua lista trasversale». Massimo Marconcini, classe 1966, empoleso di Santa Maria, esce allo scoperto.

Dopo un passato politico in Rifondazione e Comunisti italiani, e aver rivestito (con qualche turbolenza, vedi accanto) la carica di vicesindaco (per il Pdc) nella giunta Bugli, nel 2009 (e in precedenza nel 2004) ha partecipato alle amministrative di Empoli come candidato sindaco della lista di sinistra «Cittadini per Massimo Marconcini» ottenendo il 16, 13 % dei voti. L'Haller di casa nostra (così soprannominato per la forte somiglianza con l'ex attaccante della Juve e del Bologna) dopo il risultato di 5 anni fa si allontana dalla politica, per tornare adesso a dare il proprio appoggio a Damasco Morelli.

«Credo che gli empolesi ormai da tempo abbiano cominciato a manifestare una forte volontà di cambiamento — esordisce Marconcini — La continuazione delle vecchie strutture della politica e la riproposizione di schemi ormai consunti non fanno bene alla città e non sono in grado di portare quei benefici irrinunciabili per far ripartire davvero Empoli. Pensate all'attuale sindaco — insiste duro Marconcini — Sta amministrando la città con poco più di tredicimila voti, quando il numero degli aventi diritto è superiore ai trentaseimila. Questa non è una maggioranza vera, non può contare sul gradimento di una fetta im-

portante di Empoli».

Altro tema affrontato dall'ex vicesindaco, è la rivalutazione delle funzioni del consiglio comunale. «Damasco Morelli saprà cambiare subito un aspetto fondamentale della politica empoleso — garantisce Marconcini — farà in modo che il consiglio comunale riacquisti importanza e credibilità. Le cose non devono più essere decise nelle segrete stanze di via Fabiani, ma ogni consigliere dovrà poter dare a pieno il proprio contributo».

Elogi poi a quegli esponenti del centrodestra cittadino che hanno deciso di sostenere la candidatura di Morelli: «Apprezzo davvero tanto chi a destra ha fatto un passo indietro per appoggiare una personalità di tutto rispetto come Damasco. Hanno capito che Empoli ha molto più bisogno di una figura competente che di esporre bandiere». Massimo Marconcini chiude la sua conferenza stampa per rivolgere ai cittadini un appello in vista del 25 maggio. «Mi auguro che tanti di coloro che alle elezioni del 2009 mi hanno dato fiducia — conclude — alle urne adesso scelgano Morelli, esprimendo magari una preferenza per Sandro Petrillo, mio importante compagno di avventure cinque anni fa, ora candidato in una lista in appoggio di Morelli. Soltanto così si può cambiare davvero la politica e la città».

Gianni Capuano



ABBRACCI Massimo Marconcini con Morelli. Nel tondo Fidel Castro

